

Rivista di poesia comparata

Direttore responsabile: Francesco Stella

Iniziative

8 dicembre 2019
Semicerchio a "Più libri più liberi"

6 dicembre 2019
Laura Pugno alla Scuola di Semicerchio

5 dicembre 2019
Convegno Compalit a Siena

4 dicembre 2019
Addio a Giuseppe Bevilacqua

29 novembre 2019
Maurizio Maggiani alla Scuola di Semicerchio

8 novembre 2019
Laboratorio di poesia: Valerio Magrelli

12 ottobre 2019
Semicerchio e LinguaFranca a Salon de la Revue di Parigi

27 settembre 2019
Reading della Scuola di Scrittura

25 settembre 2019
Ultimi giorni iscrizioni al Corso di scrittura creativa

20 settembre 2019
Incontro con Jorie Graham per l'uscita di "fast" (Garzanti)

19 giugno 2019
Addio ad Armando Gnisci

31 maggio 2019
I'M SO TIRED OF FLORENCE: READING MINA LOY

12 aprile 2019
Incontro con Marco Di Pasquale

28 marzo 2019
Sconti sul doppio Semicerchio-Ecopoetica 2018

27 marzo 2019
Semicerchio al Convegno di Narrazioni Ecologiche-Firenze

24 marzo 2019
Premio Ceppo: Semicerchio e Guccini a Pistoia

15 marzo 2019
Rosaria Lo Russo legge Sexto

6 febbraio 2019
Incontro sulla traduzione poetica -Siena

25 gennaio 2019
Assemblea sociale e nuovi laboratori

14 dicembre 2018
Incontro con Giorgio Falco

8 dicembre 2018
Semicerchio a "Più Libri Più Liberi" Roma

6 dicembre 2018
Semicerchio issue on MIGRATION AND IDENTITY. Call for papers

16 novembre 2018
"Folla delle vene" di Iacuzzi a Semicerchio

NEIL NOVELLO (a cura di), **Apocalisse. Modernità e fine del mondo**, Liguori, Napoli 2008, pp. 299, € 28,50.

Il pensiero della fine – dell'umano, del mondano, della storia – segna le arti e la letteratura della modernità con una lucidità straordinaria. L'apocalisse – come già notato da Gian Mario Anselmi nella sua prefazione al volume curato da Neil Novello – si impone *sapientemente* non tanto come rivelazione sulla fine del mondo, ma come «capacità di accettare per vero che viviamo una fine crudamente scalfita sulla pelle dell'attuale ordine del mondo. D'altra parte, intorno all'idea della fine mondana germoglia la sua fisiologica elaborazione: il finire».

La questione centrale dei documenti raccolti nel volume *Apocalisse. Modernità e fine del mondo* è quella che chiama ad intercettare i luoghi, gli spazi, i momenti, il tempo della fine e del finire stesso. Poiché «la maglia del tessuto civile è divelta da poteri politici senza memoria del bene comune, l'economia delle nazioni oscilla tra la stabilità e la recessione, lo stato sociale è sostituito dalla solitaria intrapresa del singolo individuo, mentre sullo sfondo del paesaggio umano vige l'effettiva mancanza al diritto di *produzione*, al diritto di *fare la storia*».

Le stesse citazioni del saggio di apertura firmato da Novello, *Sotto una stella umana*, lasciano le tracce di Marx, Engels, De Martino, e interrogano il pensiero della fine che guarda a «questo» e all'«altro» mondo. Quale dovrebbe essere la strada? Quale il percorso?

Nietzsche, Leopardi, Michelstaedter, Rilke, Kafka e la poesia moderna, da Zanzotto a Pasolini, segnano la prima parte del volume, *Verso il Novecento. Genealogia del disastro*, che raccoglie i contributi di Carlo Gentili, Marco Moneta, Marco Cerruti, Raoul Melotto, dello stesso Neil Novello e di Matteo Veronesi. La modernità si fa storia nella seconda parte, *Olocausto*, con le pagine di Stefano Zampieri, Francesco Lucrezi, Barnaba Maj. Nella terza parte, *Arte, musica e cinema*, sono stati raccolti, tra Scipione e Tarkovskij, i contributi di Dario Trento, Marcello Massenzio, Roberto Calabretto, Fabrizio Borin. Nella quarta parte (*Pensiero filosofico-letterario, pensiero globale-digitale, pensiero poetico*), Fabio Rodda, Angela Michelis, Carla Benedetti, Magda Indiveri, Francesca Rigotti e Vito M. Bonito attraversano i confini della filosofia e della letteratura. Prima di lasciare spazio, nella quinta e ultima parte del volume, *La 'pòlis', la nostra storia*, alle pagine di Antonio Clemente, Edoardo Greblo, Adriana Cavarero.

Francesca Rigotti (nel saggio *Apocalissi, globalizzazione, digitalizzazione: il caso di Vilém Flusser*) riconosce come il fenomeno della globalizzazione – proiezione nel futuro secondo i termini della filosofia della storia – si possa collocare nel luogo stesso dell'apocalisse. Dove l'economia globale minaccia un mondo standardizzato fatto da consumatori di merci sottomessi a un computer onnipotente, paradossalmente, Flusser coglie una premessa di pace per il mondo, già un messaggio di salvezza. «La storia continua con la scoperta della stampa, dei caratteri mobili e poi del computer, con le sue 'conseguenze imprevedibili': segue un elenco delle innumerevoli e straordinarie prestazioni dell'elettronica e dell'informatica e sono proprio quelle [...] che bloccano il millenarismo di Flusser impedendogli di naufragare nella deriva apocalittica». Ma la speranza non è ancora la fine.

L'Emil Cioran di Fabio Rodda (poiché «i più infelici sono coloro che non hanno diritto all'incoscienza») pensa un essere umano che ha osservato l'infinito che lo precede, l'indistinto dal quale è venuto al mondo. «Prima di conoscere l'insonnia ero una persona normale. Per me è stata una rivelazione. Quando ho perduto il sonno mi sono reso conto di come esso sia una cosa straordinaria. Perché la vita è sopportabile solo grazie al sonno. Ogni mattina inizi una nuova avventura, o la stessa avventura, ma con un'interruzione. L'insonnia è una rivelazione straordinaria perché sopprime l'incoscienza». Dopo essere davvero caduto nel tempo dall'eternità, l'uomo di Cioran rischia la nuova caduta dal tempo. Aggiunge Fabio Rodda: «L'apocalisse sta nello smascheramento. Nel far propria l'esperienza dell'agonia, nel comprendere che non siamo altro che caso generato da caos, che solo il relativismo più assoluto può allontanare dalla menzogna senza pretendere nessuna verità, perché la verità non esiste». Persa la fede in Dio e nelle utopie, l'uomo rimane nudo: in assenza di fede, la grandezza dell'azione diviene possibile poiché scaturita senza altre finalità e senza speranza.

Home-page - Numeri

Presentazione

Sezioni bibliografiche

Comitato scientifico

Contatti e indirizzi

Dépliant e cedola acquisti

Links

20 anni di Semicerchio. Indice 1-34

Norme redazionali e Codice Etico

The Journal

Bibliographical Sections

Advisory Board

Contacts & Address

Saggi e testi online

Poesia angloafricana

Poesia angloindiana

Poesia americana (USA)

Poesia araba

Poesia australiana

Poesia brasiliana

Poesia ceca

Poesia cinese

Poesia classica e medievale

Poesia coreana

Poesia finlandese

Poesia francese

Poesia giapponese

Poesia greca

Poesia inglese

postcoloniale

Poesia iraniana

Poesia ispano-americana

Poesia italiana

Poesia lituana

Poesia macedone

Poesia portoghese

Poesia russa

Poesia serbo-croata

Poesia olandese

Poesia slovena

Poesia spagnola

Poesia tedesca

Poesia ungherese

Poesia in musica

(Canzoni)

Comparatistica &

Strumenti

Altre aree linguistiche

Visits since 10 July '98

1937584

[↩ top of page](#)

12 ottobre 2018
Inaugurazione XXX Corso di Poesia con Franco Buffoni

7 ottobre 2018
Festa della poesia a Montebeni

30 settembre 2018
Laboratorio pubblico di Alessandro Raveggi a Firenze Libro Aperto

23 settembre 2018
Mina Loy-Una rivoluzionaria nella Firenze dei futuristi - Villa Arrivabene

22 settembre 2018
Le Poete al Caffé Letterario

6 settembre 2018
In scadenza le iscrizioni ai corsi di scrittura creativa 2018-19

5 settembre 2018
Verusca Costenaro a L'Orchestra blu

9 giugno 2018
Semicerchio al Festival di Poesia di Genova

5 giugno 2018
La liberté d'expression à l'épreuve des langues - Paris

26 maggio 2018
Slam-Poetry al PIM-FEST, Rignano

19 maggio 2018
Lingue e dialetti: PIM-FEST a Rosano

17 maggio 2018
PIM-FEST: il programma

8 maggio 2018
Mia Lecomte a Pistoia

2 maggio 2018
Lezioni sulla canzone

[» Archivio](#)



scuola di scrittura creativa

- » Presentazione
- » Programmi in corso
- » Corsi precedenti
- » Statuto associazione
- » Scrittori e poeti
- » Blog
- » Forum
- » Audio e video lezioni
- » Materiali didattici

**EUROZINE** Europe's leading cultural magazines at your fingertips

Why do young women dominate Finnish politics?

Author: Janne Wass

Finnish politics today is dominated by strong, politically savvy women, many under the

[read in Eurozine](#)

Editore

Pacini Editore

Distributore

PDE

Semicerchio è pubblicata col
patrocinio del Dipartimento di
Teoria e Documentazione delle
Tradizioni Culturali dell'Università
di Siena viale Cittadini 33, 52100
Arezzo, tel. +39-0575.926314,
fax +39-0575.926312

web design: Gianni Cicali

POWERED BY BYTE-ELABORAZIONI

Semicerchio, piazza Leopoldo 9, 50134 Firenze - tel./fax +39 055 495398